Istituto Comprensivo Como Centro

Anno Scolastico 2025-2026

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A.	**Rilevazione dei BES presenti:**	**n°**
1.	**disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	**91**
•	minorati vista	0
•	minorati udito	0
•	Psicofisici	91
2.	**disturbi evolutivi specifici**	**60**
➢	DSA	44
➢	ADHD/DOP	3
➢	Borderline cognitivo FIL	0
➢	Altro	13
3.	**svantaggio (indicare il disagio prevalente)**	**27**
➢	Socio-economico	0
➢	Linguistico-culturale	23
➢	Disagio comportamentale/relazionale	1
➢	Altro	3
	Totali	**178**
	% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dal GLI		91
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		61
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		26

A bis. Rilevazione dei BES presenti, suddivisi per ordine di scuola (Direzioni Didattiche/ Istituti Comprensivi) o di sede associata (Istituti d'Istruzione Superiore)

Ordine di scuola / Sede associata: SCUOLA DELL'INFANZIA Sant'Elia, Garibaldi (Via Briantea), G. Rodari (Via Zezio)	
1. Alunni con BES	**n.**

a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	13
2. Piani educativi/didattici	**n.**
PEI redatti per gli alunni disabili	13

Ordine di scuola / Sede associata: SCUOLA PRIMARIA Via Fiume, Via XX Settembre, Via Viganò	
1. Alunni con BES	**n.**
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	**53**
b) Disturbi evolutivi specifici	**10**
- DSA (certificati secondo la L.170/10)	4
- ADHD/DOP (non certificati secondo il DPCM 185/2006)	1
- Funzionamento Intell. Limite (non certificato secondo il DPCM 185/2006)	0
- Altro	5
c) Svantaggio [*indicare il disagio prevalente*]	**8**
- Socio-economico	0
- Linguistico-culturale	5
- Disagio affettivo/comportamentale/relazionale	0
- Altro	3
2. Piani educativi/didattici	**n.**
PEI redatti per gli alunni disabili	53
PDP redatti per gli alunni **con** certificazione	10
PDP redatti per gli alunni **senza** certificazione	8
n. totale alunni BES	**71**

Ordine di scuola / Sede associata: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Parini (Via Gramsci), Virgilio (Via Magenta)	
1. Alunni con BES	**n.**
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	**25**
b) Disturbi evolutivi specifici	**50**
- DSA (certificati secondo la L.170/10)	40
- ADHD/DOP (non certificati secondo il DPCM 185/2006)	2
	0

- Funzionamento Intell. Limite (non certificato secondo il DPCM 185/2006)	
- Altro	8
c) Svantaggio [*indicare il disagio prevalente*]	**19**
- Socio-economico	0
- Linguistico-culturale	18
- Disagio affettivo/comportamentale/relazionale	1
- Altro	0
2. Piani educativi/didattici	**n.**
PEI redatti per gli alunni disabili	25
PDP redatti per gli alunni **con** certificazione	51
PDP redatti per gli alunni **senza** certificazione	18
n. totale alunni BES	**94**

B. **Risorse professionali specifiche**	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**NO**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**NO**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**NO**
Funzioni strumentali / coordinamento		**SI**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**SI**
Docenti tutor/mentor		**SI**
Altro:		
Altro:		
n. tot. docenti della scuola:		**n.**
docenti curricolari		137

docenti di sostegno specializzati titolari	22
docenti di sostegno specializzati non titolari	3
docenti di sostegno incaricati non specializzati	27

C. **Coinvolgimento docenti curricolari**	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	

D. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**SI**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**NO**
	Altro:	
E. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**SI**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SI**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**NO**
	Altro:	
F. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**SI**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**SI**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**SI**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**SI**

	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Rapporti con CTS / CTI	**SI**
	Altro:	
G. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	**NO**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**NO**
	Progetti a livello di reti di scuole	**NO**
H. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**SI**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Didattica interculturale / italiano L2	**SI**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**NO**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**NO**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**x**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			**X**		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			**X**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			**X**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				**x**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				**x**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**x**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**X**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				**X**	
Altro:					

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il corrente anno scolastico 2023/2024 e per l'inizio del 2024/2025

STRATEGIE DI INTERVENTO

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

I Consigli di classe:

- individuano, all'interno del gruppo classe, gli alunni con particolari bisogni educativi, tenendo conto delle segnalazioni da parte degli enti sanitari e dei servizi, nonché delle osservazioni di carattere pedagogico-didattico da loro stessi effettuate all'interno del contesto scolastico.
- Valutano la necessità di attuare interventi di tipo personalizzato o individualizzato.
- Condividono e concordano il percorso con la famiglia, stendono il PEI seguendo le indicazioni dell'ICF per gli alunni con sostegno e il PDP per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Effettuano il monitoraggio in itinere per evidenziare progressi e criticità, apportando eventuali necessarie modifiche al percorso.

Le Funzioni Strumentali Inclusione con la supervisione del Dirigente Scolastico:

- monitorano e rilevano le necessità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- offrono la propria collaborazione a colleghi e famiglie con BES al fine di assicurare ad ogni alunno interventi educativi e didattici adeguati in ogni area disciplinare;
- curano i rapporti con gli Enti Locali e gli altri enti coinvolti nel progetto di vita degli alunni con BES

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Quest'anno sono state condivise e offerte opportunità di formazione professionale specifiche per l'inclusione di alunni BES. Nello specifico:

- Corso "L'inclusione scolastica dei bambini, degli alunni e degli studenti con disabilità: norme, buone prassi, strategie, processi" offerto da Regione Lombardia
- Corso "SosteniAMOci" offerto da Progetto EVA
- Corso "Dal Profilo di Funzionamento al PEI: per DDSS e per Docenti della PRIMARIA" offerto da Regione Lombardia
- Corso "TIN-BOTA: corso sui DSA a 360°" promosso da Associazione Italiana Dislessia

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- La valutazione degli alunni ha tenuto conto del loro percorso in base a quanto stabilito dai PEI, dai PDP e dalla norma di riferimento.
- La valutazione degli alunni è stata collegiale e, ove presenti, è avvenuta in concordanza con le figure specialistiche esterne al contesto scolastico (educatori, associazioni, figure sanitarie pubbliche e private)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le tipologie di sostegno presenti all'interno dell'Istituto hanno riguardato:

1. gli insegnanti di sostegno accordati in organico di fatto e di diritto
2. gli educatori dei diversi comuni
3. le ore di compresenza dei docenti (primaria)
4. le ore a disposizione dei docenti (secondaria)
5. lo psicologo d'Istituto

- Gli insegnanti di sostegno sono stati assegnati alle classi in cui erano presenti alunni segnalati, tenendo conto della diagnosi e del loro funzionamento.
- Gli educatori hanno incontrato, quando necessario, i docenti delle scuole in cui sono inseriti gli utenti ai quali sono assegnati. Hanno lavorato in collaborazione con gli insegnanti di classe per il numero di ore comunicato alla scuola dalle Cooperative di appartenenza.
- Quando necessario, sono state utilizzate le ore di compresenza dei docenti della scuola primaria per supportare gli alunni che nello stesso ordine scolastico hanno ottenuto la certificazione della condizione di disabilità tardivamente in corso d'anno e per i quali non sono state erogate ore di supporto dall'Ufficio Scolastico Provinciale.
- E' stata tutelata la possibilità di utilizzare in modo funzionale le osservazioni e l'intervento nelle classi da parte dello psicologo d'Istituto per rispondere adeguatamente ai bisogni degli alunni che mostrano fragilità.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Si è mantenuto un costante rapporto con gli specialisti, gli Enti certificatori e i Servizi comunali per attuare il più possibile interventi di rete.
- Si è riconfermata l'adesione al consueto bando annuale per l'acquisto di sussidi didattici e/o tecnologie per alunni e studenti con disabilità (CTS – COMO).
- Nel corso del primo quadrimestre i docenti delle classi ospitanti alunni con diagnosi di autismo hanno ripreso la collaborazione con i referenti del Progetto EVA. A causa dell'esaurimento dei fondi regionali destinati al suddetto progetto, non è stato possibile portare a termine il percorso preventivato poiché interrotto tramite comunicazione ufficiale da parte degli specialisti di riferimento.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Restano in vigore gli incontri periodici annuali (GLO1 – GLO2 – GLO3) per la condivisione dei percorsi di vita degli alunni DVA con le rispettive famiglie. Permane la possibilità di organizzare colloqui aggiuntivi per discutere di eventi particolari o per comunicare informazioni utili.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Ogni Consiglio di classe è stato chiamato ad individuare il percorso più idoneo ad ogni singolo alunno all'interno del curricolo previsto per la classe di appartenenza.
- I livelli di performance richiesti sono stati diversificati in accordo anche con le famiglie tenendo conto dei punti di forza e delle fragilità di ciascuno.
- Sono state privilegiate modalità di insegnamento che hanno tenuto conto dello stile cognitivo personale e che hanno migliorato l'autostima e il senso di efficacia percepito.
- Sono state utilizzate modalità di insegnamento diversificate e impiegati strumenti idonei, compresi quelli informatici presenti nei vari plessi scolastici.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- La Funzione Strumentale Inclusione e le Funzioni Strumentali Dsa/Bes hanno lavorato in stretto contatto tra loro, affinché le diverse azioni convergessero verso un miglioramento del grado di inclusione dell'Istituto comprensivo.
- E' stata curata la ricerca di iniziative proposte dal territorio per incrementare conoscenze e competenze dei docenti dell'Istituto, anche al fine di agevolarne il lavoro e dare loro maggiori strumenti operativi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- L'avvio dell'anno scolastico ha previsto nei primi giorni di scuola, per tutti gli alunni, attività di conoscenza del nuovo contesto e di accoglienza
- La Funzione Strumentale Continuità ha proposto attività e iniziative per il passaggio da un ordine di scuola ad un altro.
- Gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e dell'ultimo anno della scuola Primaria hanno compilato per ogni alunno una scheda di osservazione.
- Per il passaggio dalla Scuola Secondaria di primo grado al successivo percorso di studi, già a partire dal mese di ottobre, gli alunni hanno avuto modo di conoscere le proposte scolastiche presenti sul territorio insieme anche agli insegnanti di sostegno.

ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA SCUOLA

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) – (GLO)

È coordinato dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Svolge i compiti del Gruppo di Lavoro e di studio d'Istituto (GLI) comprendendo le problematiche relative a tutti i DVA.
A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi).

Svolge le seguenti funzioni:

● focus - confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie / metodologie di gestione dei singoli casi;
● rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
● elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);
● formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche.

Anche quest'anno, come da indicazioni presenti nel decreto legislativo 66/2017 e nel decreto 96/2019, è stato definito quanto segue:

"al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, **compresa la proposta di quantificazione di ore** di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento, presso ogni Istituzione scolastica sono costituiti i **Gruppi di Lavoro Operativo** per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica.
Ogni Gruppo di lavoro operativo **è composto dal team dei docenti** contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei **genitori dell'alunna o dell'alunno con disabilità**, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle **figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione** scolastica, che interagiscono con la classe e l'alunna o l'alunno con disabilità nonché' con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare."

Ogni team di docenti ha quindi organizzato per i propri alunni:

- un GLO iniziale nel mese di ottobre
- un GLO intermedio nel mese di febbraio
- un GLO finale nel mese di maggio

Gruppo di lavoro DSA/BES

Il Dirigente Scolastico cura la nomina delle funzioni strumentali.
La funzione strumentale DSA/BES è in stretto contatto con le docenti della scuola primaria e della scuola secondaria per offrire supporto alla lettura delle certificazioni diagnostiche e per promuovere azioni volte a favorire l'inclusione scolastica degli allievi con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento e con bisogni educativi speciali non contemplati dalla legge 104/92.
La Funzione Strumentale, si occupa di sostenere il lavoro delle insegnanti della scuola primaria, nell'individuazione precoce di eventuali difficoltà di apprendimento.

Gruppo di lavoro INTERCULTURA

La Commissione ha come finalità la promozione di azioni volte a favorire l'inclusione scolastica degli allievi stranieri di recente immigrazione.

Il Dirigente Scolastico cura la costituzione e il funzionamento del Gruppo che è composto dalla Funzione strumentale e dai docenti curricolari rappresentanti dei vari plessi e dei diversi ordini di scuola.
La Commissione si riunisce in base alle esigenze che emergono durante l 'anno scolastico presso la sede centrale
Essa interviene attivamente, fornendo indicazioni di percorso, elaborando proposte nuove e seguendo costantemente l'inserimento dei singoli allievi stranieri nelle diverse realtà scolastiche al fine di garantire pari opportunità formative a questi studenti, individuando strategie didattiche volte ad agevolare il loro inserimento scolastico e l'apprendimento della lingua italiana **nell'ambito delle attività di classe**, attraverso opportuni percorsi di personalizzazione e utilizzo di metodologie adeguate
Uno strumento utile all'elaborazione di tali percorsi è costituito dal **Piano di Studi Personalizzato (PSP),** che risponde al duplice scopo di delineare in modo appropriato la situazione dell'alunno in ingresso e le sue esigenze, nonché di accompagnare l'insegnante e l'alunno nello svolgersi del percorso.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 05/05/2025
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data: ……../……/2025